

## AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**STRUTTURA:** Dipartimento di Prevenzione

**OGGETTO:** Permessi di cui all'art.33 L.104/92 e ss. mm. e ii. per assistenza a disabile. Accoglimento istanza dipendente (matricola 55560).

#### IL DIRIGENTE APICALE

Che il dipendente (matricola 55560), in servizio presso il Dipartimento di Prevenzione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ha inoltrato istanza acquisita al n. prot. 0065870 del 14/04/2023 tesa ad ottenere i permessi mensili previsti dalla Legge n. 104 del 05/02/1992, al fine di assistere un parente di I grado;

#### VISTI

- la Legge 05/02/1992 n. 104 e ss.mm. e ii. che all'art.33, comma 3 prevede che: *“il lavoratore dipendente, pubblico o privato, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa, per assistere una persona con disabilità in situazione di gravità, che non sia ricoverata a tempo pieno, rispetto alla quale il lavoratore sia coniuge, parte di un'unione civile ai sensi dell'art.1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, convivente di fatto ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della medesima legge, parente o affine entro il secondo grado. In caso di mancanza o decesso dei genitori o del coniuge o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, ovvero qualora gli stessi siano affetti da patologie invalidanti o abbiano compiuto i sessantacinque anni di età, il diritto è riconosciuto a parenti o affini entro il terzo grado della persona con disabilità in situazione di gravità. Fermo restando il limite complessivo di tre giorni, per l'assistenza allo stesso individuo con disabilità in situazione di gravità, il diritto può essere riconosciuto, su richiesta, a più soggetti tra quelli sopra elencati, che possano fruirne in via alternativa tra loro.”;*

- la Legge 08/03/2000 n. 53 e ss. mm. e ii.;

- il Decreto Legislativo 26/03/2001 n. 151 e ss. mm. e ii.;

- il CCNL triennio 2019-2021, relativo al personale del Comparto Sanità, sottoscritto in data 2 novembre 2022, che all'art. 52, comma 1 riporta: *“I dipendenti hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all'art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali permessi sono utili ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere fruiti anche ad ore per un totale di 18 ore mensili. Il personale interessato effettua una programmazione mensile delle giornate e/o degli orari di fruizione di tale permesso”;*

- la nota dell'Area Gestione del Personale prot.n. 0193476 del 16/11/2022 ad oggetto: *“fruizione ad ore dei permessi per parenti portatori di handicap in situazione di gravità”;*

- la copia del verbale sanitario contenente il giudizio espresso dall'INPS sull'accertamento dell'handicap, effettuato dalla Commissione Medica Integrata dell'ASL di Taranto, data visita 12/12/2013, depositata agli atti della struttura deputata al rilascio dell'autorizzazione e non allegato alla presente perché contenente dati sensibili, il quale attesta che ricorrono le condizioni previste dall'art. 3 comma 3 della legge 104/92 per il congiunto di I grado, riconosciuto "*portatore di handicap in situazione di gravità*", senza rivedibilità;

### **CONSIDERATO CHE**

- il dipendente ha espressamente dichiarato, mediante dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, conservata agli atti della struttura:

- che il portatore di handicap cui deve prestare assistenza non è ricoverato a tempo pieno presso strutture ospedaliere o strutture pubbliche o private che assicurano assistenza sanitaria;
- di essere unico referente per l'assistenza al disabile e di assisterlo con sistematicità ed adeguatezza;
- che nessun altro familiare beneficia del congedo retribuito ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 151/2001 e dei permessi mensili per lo stesso soggetto portatore di handicap;

- il portatore di handicap ha dichiarato quale "*referente unico per l'assistenza alla persona*" il congiunto di I grado;

- il portatore di handicap è parente di I grado del dipendente;

### **ACQUISITI**

tutti i documenti necessari alla istruttoria e conservati agli atti della struttura deputata al rilascio dell'autorizzazione;

### **TENUTO CONTO**

che ricorrono le condizioni per la concessione del beneficio richiesto;

### **RITENUTO**

pertanto, necessario ed urgente accogliere la richiesta presentata dal predetto dipendente;

## **DETERMINA**

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. **DI ACCOGLIERE** l'istanza del dipendente (matricola 55560) tesa a fruire dei permessi previsti dall'art. 33 dalla legge 05/02/1992 n. 104 e ss. mm. e ii. per assistere il parente di I grado, riconosciuto "*portatore di handicap in situazione di gravità*" con verbale L. 104/92, data visita 12/12/2013, senza rivedibilità;
2. **DI AUTORIZZARE**, per l'effetto, il dipendente (matricola 55560) alla fruizione dei permessi mensili retribuiti, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della legge 05/02/1992, n. 104 e ss.mm. e ii., per assistere il proprio parente di I grado;
3. **DI NOTIFICARE** copia della presente determinazione al Dirigente Responsabile della Struttura di appartenenza del dipendente, all'Area Gestione Personale dell'Azienda e di darne comunicazione all'interessato con l'obbligo per lo stesso, di comunicare al Dipartimento di Prevenzione ogni eventuale variazione delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento della istanza;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
5. **DI DICHIARARE** la presente determinazione immediatamente esecutiva stante l'urgente necessità di provvedere in merito.



## **Estratto per riassunto - Attestazione di Conformità**

Il sottoscritto, meglio identificato a mezzo dei dati presenti nella firma digitale, in qualità di Dirigente apicale della ASL di TARANTO, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-bis del d. lgs n.82/2005 e dell'art. 6 del DPCM 13 novembre 2014, che il presente documento è un estratto per riassunto contenente gli elementi essenziali - privi di dati personali e/o sensibili e/o giudiziari da tutelare secondo la normativa vigente in materia di privacy - del documento originale informatico identificato con il file DETERMINAZIONE IN ORIGINALE impronta di hash 5980D2FBA685A9F22D89DAC4AC720B60DA3A13970C6BD56A7F51E231B5570BA6 dal quale è stato estratto.

La data e il nominativo del sottoscrittore sono rilevabili dalla firma digitale apposta.